



(Estratto dal verbale del 27.03.2024)

**MOZIONE N. 28:** presentata dal Consigliere metropolitano Cristina Michetelli avente ad oggetto:  
**“Complesso museale del Castello di S. Marinella”.**

Approvata dal Consiglio Metropolitan nella seduta del 27.03.2024, con il seguente esito di votazione:

Presenti	15
Votanti	15
Astenuti	3
Favorevoli	12
Contrari	/

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

### PREMESSO CHE

Il Castello di Santa Severa costituisce il nucleo principale del complesso urbanistico ed architettonico del borgo di Santa Severa, ricadente nel Comune di S. Marinella, uno dei siti più importanti dal punto di vista storico-archeologico del litorale tirrenico e una delle principali mete turistico-balneari del litorale laziale.

Il Castello medievale di Santa Severa, prospiciente il mare, è stato già dai tempi del Neolitico uno degli scali portuali più importanti della costa laziale.

Esso infatti sorge sul sito di Pyrgi, la città portuale collegata all'antica Caere, l'attuale Cerveteri, fondata tra la fine del VII e gli inizi del VI secolo a.C. e fu prescelto come approdo fisso della città etrusca, probabilmente già durante il VII secolo a.C. e per questo rappresenta un patrimonio inestimabile per tutta l'area metropolitana di Roma Capitale.

### CONSIDERATO CHE

Il Complesso storico-monumentale di Santa Severa è stato inserito nell'ambito di un più ampio Piano di Restauri dell'allora Provincia di Roma già nel triennio 2001/2003, con provvedimenti del Consiglio Provinciale nn. 157 del 28/11/2001 e 162 del 29/01/2002, nonché di Giunta Provinciale n.118/9 del 27/02/2002, con lo scopo di curare direttamente la valorizzazione ed il restauro dei beni architettonici, archeologici – artistici ricadenti nel territorio provinciale, provvedendo altresì al relativo finanziamento, in accordo con gli indirizzi generali delle Amministrazioni comunali interessate.



Il Progetto, approvato in sede di Conferenza di Servizi del 20/12/2002, si poneva il duplice obiettivo di restaurare le strutture storico-archeologiche e di consentirne un **uso culturale pubblico**, in coerenza con le destinazioni e gli indirizzi del Comune di Santa Marinella; per realizzare tali obiettivi la Provincia di Roma si è fatta promotrice di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 con il Comune di Santa Marinella, in qualità di gestore del bene, la Comunione delle ASL del Lazio, in qualità di proprietaria pro indiviso dell'immobile e la Regione Lazio.

L'Accordo di Programma, sottoscritto in data 20/12/2002, è stato successivamente approvato dall'Amministrazione Provinciale con Determinazione Presidenziale R.U. n.4407 del 26/05/2003. In base a tale Accordo le parti contraenti si impegnavano a collaborare mettendo a disposizione, nell'ambito delle rispettive competenze, le sinergie ed i supporti tecnico-organizzativi, al fine di render fruibili le aree interessate dall'intervento di che trattasi, restaurandoli e dotandoli di una serie di servizi ed attrezzature che ne consentissero un uso culturale pubblico.

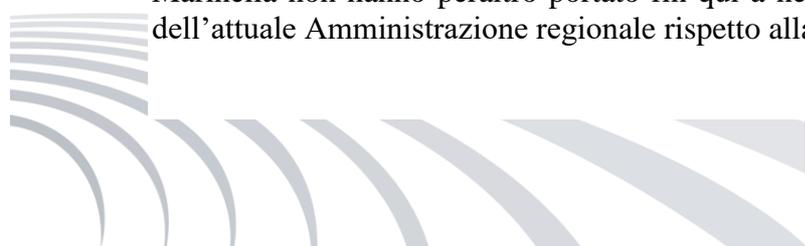
La Provincia di Roma, in particolare, in qualità di soggetto promotore dell'Accordo, si impegnavano a curare direttamente la realizzazione dell'intervento, nel rispetto di quanto concordato con i soggetti firmatari e degli indirizzi generali del Comune di Santa Marinella, provvedendo alla redazione e successiva approvazione del progetto, al relativo finanziamento ed alla successiva realizzazione, per un importo complessivo di spesa di quasi € 8.000.000. per il restauro e riuso del Castello e Borgo di S. Severa e per opere complementari, necessarie alla messa in sicurezza e sistemazione dell'area a seguito del rinvenimento di importanti preesistenze archeologiche di età etrusca e romana.

I lavori di restauro eseguiti da questo Ente hanno impegnato l'area, senza soluzione di continuità, dal 11/04/2005, data del primo verbale di consegna, al 01/07/2013, data del verbale di ultimazione dei lavori delle opere complementari nell'area archeologica.

Il programma di valorizzazione del Castello di Santa Severa attraverso una gestione completamente pubblica ha consentito in questi anni di garantire la fruizione pubblica di questo inestimabile bene culturale nel quadro di una gestione economicamente sostenibile, fino a farne un fiore all'occhiello non solo per il litorale laziale ma per il turismo dell'intero territorio regionale.

Come è noto, il 31 dicembre u.s. è scaduto il "contratto per l'esecuzione dei servizi e delle attività di gestione e valorizzazione del Complesso monumentale del Castello di Santa Severa" tra Regione Lazio e LazioCrea S.p.A. e che a oggi il contratto di cui sopra non risulta ancora essere stato rinnovato e questo ha determinato a cascata l'impossibilità per LazioCrea di rinnovare l'affidamento al Comune di S. Marinella per la gestione del Polo Museale, nonché l'impossibilità di rinnovare i contratti di affitto con gli artigiani che storicamente hanno gestito le botteghe e che lo scorso 1° febbraio hanno dovuto riconsegnare le chiavi dei locali.

I tentativi di interlocuzione con la Regione Lazio avviati da parte del Comune di S. Marinella non hanno peraltro portato fin qui a nessun chiarimento su quali siano gli intendimenti dell'attuale Amministrazione regionale rispetto alla gestione del Castello di Santa Severa.





RILEVATO E RITENUTO CHE

Il Castello di Santa Severa costituisce un patrimonio inestimabile per tutta l'area metropolitana di Roma Capitale ed è uno dei siti più importanti dal punto di vista storico-archeologico del litorale tirrenico.

IMPEGNA

il Sindaco metropolitano Prof. Roberto Gualtieri ad avviare un confronto urgente con l'amministrazione regionale per definire quali progetti, riguardanti il Complesso museale del Castello di S. Marinella, siano effettivamente stati attivati dalla Regione Lazio a tutela del bene e delle realtà che contribuiscono al suo mantenimento.

